

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
 S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -
CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PRESSO PALAZZO MESSE, PALAZZO GUIDONI, CASERME ARTALE E ARPAIA, MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE.

Riepilogo Estimativo (Gruppo 2) (Lotto 5-6-7-8)		
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta		47.827,40 €
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente	463,92 €	
oneri per la sicurezza da interferenze recepitati dal DUVRI	8,00 €	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso		471,92 €
imponibile		48.299,32 €
IVA 22%		10.625,85 €
TOTALE		58.925,17 €
Somme a disposizione della Stazione Appaltante		5.000,00 €
IVA 22%		1.100,00 €
TOTALE ART. 19		6.100,00 €
TOTALE IVA ed oneri per la sicurezza inclusi		65.025,17 €

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- 1) Relazione Tecnica Illustrativa;
- 2) Capitolato Appalti Servizi;
- 3) Estimativo;
- 4) Stima dei costi per la sicurezza;
- 5) Tariffa;
- 6) Allegati;

I compilatori
 Serg. Magg. Alessandro Ruvolo
 Grad. A. Andrea Monteverde
 Grad. A. Salvatore Pagano
 1° Grad. Corrado Azzaro

Il Capo Sezione Tecnica
 Magg. G.A.r.s.I.I Rocco Russo

Per l'impresa

Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DELLA DIFESA



RELAZIONE TECNICO/ILLUSTRATIVA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, CONDUZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, PRESSO PALAZZO MESSE,
PALAZZO GUIDONI, CASERME ARTALE E ARPAIA, MAUSOLEO DELLE FOSSE
ARDEATINE.**

DURATA: 12 MESI

INDICE

Sommario

1. SCOPO	- 3 -
2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO	- 3 -
3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE.....	- 3 -
4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA	- 3 -
5. STANDARD QUALITATIVI.....	- 4 -
6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	- 4 -
6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO	- 4 -
6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:	- 4 -
<u>6.3</u> SPECIFICHE TECNICHE	
7. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI.....	- 5 -
8. DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE.....	- 6 -

1. SCOPO

La relazione tecnica in questione illustra il contesto di riferimento e le ragioni che sottendono all'esigenza in oggetto, in particolare il RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA (RAMDIFE), ha la necessità di eseguire le attività relative alle manutenzione delle aree verdi ed interventi di conduzione e riparazione degli impianti di irrigazione degli immobili in gestione a RAMDIFE, per una durata di 12 mesi.

Gli interventi da porre in essere sono quelli previsti dalla categoria merceologica: **OS24**.

2. CONTESTO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

La missione di RAMDIFE è quella di fornire il necessario supporto logistico ed amministrativo agli Enti/Reparti del Ministero della Difesa, nello specifico ai seguenti Palazzi e sedimi di seguito elencati:

- **Palazzo Messe e Asilo nido (lotto 5);**
- **Palazzo Guidoni (lotto 6);**
- **Caserme Arpaia (lotto 7);**
- **Mausoleo delle Fosse Ardeatine (lotto 8);**

3. DISCIPLINA NORMATIVA DI SETTORE

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza alle seguenti norme:

- Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare".
- DPR 15 marzo 2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare".
- D.P.R. n° 236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs n° 50 del 18 Aprile 2016 e s.m.i.. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008;

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore e specifiche relative alla manutenzione del verde ed impianti di irrigazione.

4. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA

L'appalto, di cui al capitolato tecnico posto in allegato (v. allegato "1"), ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde e degli impianti di irrigazione, per l'anno 2023 presso gli edifici e comprensori di competenza di RAMDIFE.

5. STANDARD QUALITATIVI

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, ossia di tutte le norme di Legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche ed antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali) indicate dall'A.D. negli atti di gara o a quelle, se più favorevoli per la stessa A.D., risultanti dall'offerta dell'Appaltatore.

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sulle leggi antinquinamento e sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente, si fa riferimento:

- Alle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori (protocollo Anti-COVID 19 che verrà rilasciato dal Ministero Difesa - RAMDIFE).
- Prescrizioni e norme emanate dall'UNI, ISPESL, CTI, UNEL, CEI.
- Categoria merceologica OS24;
- Manuale di Qualità e dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO.
- Abilitazione ai lavori in quota, secondo le disposizioni Regionali e Ministeriali di settore;
- Corso di addetti al primo soccorso ed incendio previsto per Legge.

Comunque permane l'obbligo, da parte dell'Appaltatore, di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di Legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dall'A.D. durante l'espletamento dell'Appalto.

6. DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

In ragione, della succitata esigenza, è stato definito l'oggetto della richiesta di affidamento come appresso:

6.1 TIPOLOGIA DI APPALTO

L'appalto avrà per oggetto l'affidamento il servizio di manutenzione del verde per l'anno 2023 presso edifici e comprensori di competenza di RAMDIFE.

6.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI:

Non si ravvisa la necessità di prevedere la ripartizione in lotti funzionali in quanto l'importo non limiterebbe la partecipazione di PMI ed altresì la dislocazione dei siti interessati alla relativa attività sono tutti ubicati nella città di Roma.

6.3 SPECIFICHE TECNICHE:

E' stato pertanto elaborato un capitolato tecnico servizi con relativi allegati tecnici ("A", "B", "C" e "D") che riportano le modalità, condizioni specifiche di erogazione del servizio di manutenzione. In particolare, sono stati redatti i seguenti documenti ed allegati:

- 1) Capitolato Appalto Servizi;
- 2) Estimativo;
- 3) Stima dei costi per la sicurezza;

4) Tariffa;

Allegati tecnici particolari:

- “A”: descrizione tecnica degli impianti;
- “B”: interventi di manutenzione richiesti dalla Committenza (Amm.ne Difesa);
- “C”: piano temporale degli interventi di manutenzione;
- “D”: condizioni tecniche specifiche;

7. ANALISI DI MERCATO

Il servizio in argomento è affidabile a ditte specializzate in possesso del profilo giuridico e delle capacità organizzative tali da garantire un livello qualitativo adeguato e, pertanto, la ditta appaltatrice deve avere una specializzazione sulla manutenzione del verde con categoria merceologica specializzata OS24. Le maestranze, pertanto, dovranno avere le seguenti competenze ed abilitazioni tecnico-professionali: Operaio specializzato giardiniere di 2^a Categoria (prezzario DEI), dotato delle abilitazioni e dell'esperienza necessarie per operare, in totale autonomia, sulla manutenzione del verde. Ogni altro tipo di abilitazione tecnica per l'esercizio, la manutenzione e la riparazione degli impianti di irrigazione.

Tenuto conto che tale servizio è offerto secondo carattere e struttura standardizzati, e che pertanto gli operatori economici sono nelle condizioni di offrirlo in maniera egualitaria, senza valore aggiunto organizzativo e di funzionamento, si propenderà per un'aggiudicazione al “prezzo più basso”.

8. STIMA DEI COSTI NECESSARI E RISORSE DISPONIBILI

In coerenza con gli stanziamenti di bilancio programmati per il triennio 2021/2022/2023, tenuto conto dell'andamento della spesa del triennio 2018/2019 e 2020 relativo alle spese sostenute per l'effettuazione di servizi analoghi si è provveduto a stimare i costi in € 65.015,41 IVA ed Oneri alla sicurezza inclusi (ovvero come meglio riportati in **allegato “2” dell'Estimativo**).

In relazione alle coperture di bilancio, si riscontra la previsione nel DdMP per il triennio 2021-2023 la previsione della necessaria copertura finanziaria che con l'aggiunta dello specifico piano di esigibilità dei crediti, si riporta di seguito nella tabella allegata:

Oggetto linea di programma	Valore Stima di gara	Esecuzione presunta del contratto	ESIGIBILITA'	
			EF 2023	EF 2024
Contratto di manutenzione delle aree verdi per l'anno 2023, presso Palazzo MESSE CDPM, Caserme Artale, Arpaia ed il Mausoleo delle Fosse Ardeatine.	€ 65.025,17	12 mesi	€ 48.768,88	€ 16.256,29

9. **DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE**

La procedura di affidamento si dovrà concludere, preferibilmente, entro e non oltre il mese di **Marzo 2023**, al fine di dare l'avvio, nei tempi previsti, all'esecuzione di dettaglio degli interventi da effettuare.

Per l'impresa

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI

CAPITOLATO APPALTO SERVIZI

PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PRESSO PALAZZO MESSE, PALAZZO GUIDONI, CASERME ARTALE E ARPAIA, MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE.

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di manutenzione delle aree verdi, la conduzione e manutenzione degli impianti di irrigazione presenti presso gli edifici e comprensori di competenza di RAMDIFE - Roma. La durata del contratto è pari a 12 mesi.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio di manutenzione ordinaria, si articola nel seguente modo:

Interventi: Trattasi di Contratto con il sistema di cottimo fiduciario. Le prestazioni saranno eseguite di volta in volta sulla base un piano interventi appositamente contenuto nel capitolato tecnico e tramite Ordini di Lavoro (O.L.) rilasciati da questo Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa, e sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa, gli stessi riporteranno l'indicazione del luogo di lavoro, la durata e la modalità di intervento, l'elenco e la descrizione dei lavori da eseguire, la data di accettazione e consegna del Servizio di manutenzione, il termine perentorio entro il quale le prestazioni relative a ciascun O.L. dovranno essere terminate.

Entro 3 giorni, gli Ordini di Lavoro dovranno essere sottoscritti dall'impresa esecutrice, trascorsi i quali, gli stessi Ordini si intenderanno accettati e da tale data decorreranno i giorni utili per l'esecuzione della prestazione.

Il servizio di manutenzione delle aree verdi e di manutenzione degli impianti di irrigazione sarà espletato presso i seguenti immobili e sedimi:

- 1) Palazzo Messe e Asilo nido a "La Cecchignola";
- 2) Palazzo "Guidoni" c/o l'Aeroporto Militare di Centocelle;
- 3) Caserme Artale ed Arpaia a La Cecchignola;
- 4) Mausoleo delle Fosse Ardeatine.

La ditta aggiudicataria riceverà il piano degli interventi (v. Allegato "C"), per l'esecuzione del servizio in questione, esclusivamente dal Responsabile Tecnico designato dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture di RAMDIFE, sito in Via Napoli 41/A – 1° piano presso la Palazzina del Raggruppamento Autonomo della Difesa.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi allegati dal piano degli interventi annesso al presente Capitolato Tecnico.

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà una durata di mesi 12 (dodici).

Art. 4 ***Pagamenti***

L'importo totale massimo da corrispondere alla Ditta sulla base dei mesi previsti dal programma di intervento per i dodici mesi, sarà pari ad € 65.025,17 (IVA ed oneri sicurezza compresi). I previsti pagamenti saranno effettuati trimestralmente, in relazione agli interventi effettivamente eseguiti, constatati dal Direttore dell'Esecuzione contrattuale all'uopo nominato dall'Amministrazione Difesa, detratti delle eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa eventualmente passibile.

Art. 5 ***Direttore dell'esecuzione del contratto***

L'amministrazione Difesa prima dell'esecuzione del contratto di manutenzione provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto in titolo verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria, tramite anche l'utilizzo di appositi canali telematici (PEC).

Art. 6 ***Piano di Sicurezza***

Tutte le prestazioni, previste nell'appalto, devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La Stazione appaltante è titolare della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore, a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. a predisporre ed aggiorna le procedure di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), anche in base alle attività degli utenti interni e delle attività di gestione e manutenzione dell'Appaltatore.

L'Appaltatore provvede a predisporre il piano delle misure di sicurezza a sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le scelte di propria competenza e al suo aggiornamento.

Il Responsabile della Sicurezza dell'Appaltatore è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme contenute nel piano delle misure di sicurezza, sia da parte delle maestranze dell'Appaltatore medesimo, sia da parte di tutte le imprese/lavoratori autonomi operanti negli edifici/ e siti oggetto di appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio delle attività oggetto di appalto, il piano delle misure per la sicurezza, corredato della relativa documentazione.

La Stazione appaltante promuove la collaborazione e il coordinamento con l'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto di appalto a sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., elaborando, e aggiornando, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Il responsabile della sicurezza dell'Appaltatore, attraverso una attività di coordinamento con il responsabile della sicurezza della stazione appaltante, dovrà collaborare alla stesura del documento di valutazione dei rischi a sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i..

I subappaltatori e i lavoratori autonomi sono tenuti all'osservanza delle procedure di sicurezza di cui al d.lgs 81/2008 e s.m.i. predisposte dalla Stazione appaltante e del piano operativo di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. predisposto dall'Appaltatore e a fornire all'Appaltatore medesimo il proprio piano delle misure di sicurezza a sensi d.lgs.81/2008 e s.m.i. comprensivo della valutazione dei rischi di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto riguarda le attività di propria competenza (subappaltatori) e il piano complementare di dettaglio del piano delle misure di sicurezza a sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (lavoratori autonomi) e i relativi aggiornamenti.

In assenza dei piani delle misure di sicurezza e dei piani complementari di dettaglio di cui ai commi precedenti non sarà consentito l'inizio delle rispettive attività.

L'Appaltatore è responsabile della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve promuovere la collaborazione e il coordinamento per l'esecuzione dei servizi da parte dei subappaltatori e lavoratori autonomi, elaborando e aggiornando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi.

Si precisa inoltre che è fatto obbligo all'Appaltatore di sottoscrivere integralmente e osservare scrupolosamente le procedure di sicurezza ai sensi del d.lgs.81/2008 e s.m.i. (documento di valutazione dei rischi), messo a disposizione dall'A.D per la gestione in sicurezza delle strutture oggetto d'appalto.

L'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, al personale comandato, ai subappaltatori, ai cottimisti, nonché a terzi presenti sui luoghi (nei quali si erogano i servizi) e sugli impianti, tutte le norme di cui sopra, assumendo tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità dovrà essere comunicata all'A.D..

Art. 7

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire tutte le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, ed eseguirà anche i sopralluoghi preliminari congiunti con un Responsabile dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalle norme in vigore (Codice degli Appalti d.lgs. n. 50 del 2016).

Art. 8

Controllo del contratto da parte dell'Amministrazione Appaltante

L'A.D., tramite gli uffici tecnici interni o mediante personale tecnico o organismi tecnici di controllo, appositamente incaricati, effettuerà singolarmente i seguenti compiti e controlli:

- Controllare il Piano di Lavoro proposto dall'Appaltatore per l'erogazione dei servizi.
- Eseguire il controllo di gestione dei servizi oggetto dell'appalto, verificandone in particolare l'avanzamento, sia nell'insieme che nel dettaglio, secondo criteri di efficacia e di efficienza.
- I controlli saranno effettuati attraverso audit ed ispezioni senza alcun obbligo di preavviso.

Per l'espletamento dei sopra citati compiti, gli uffici tecnici e gli incaricati della Stazione Appaltante avranno il diritto di accedere, in qualsiasi momento, ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge la sua attività.

L'Appaltatore è tenuto ad offrire la massima collaborazione affinché i delegati della Stazione Appaltante svolgano le proprie mansioni.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, anche attraverso la redazione di opportuni documenti, di avere effettuato tutti i controlli previsti dal Piano di Manutenzione redatto in fase di gara e accettato dall'A.D..

La presenza del personale dell'A.D. nonché i controlli e le verifiche da esso o dagli organismi tecnici di controllo eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona esecuzione dei Servizi e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 9

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 10

Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 11

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione del Servizio

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto, qualora circostanze particolari, ne impediscano anche temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni per iscritto.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause

della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore dell'Esecuzione, indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato, tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 12

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 13

Inadempimenti e penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, calcolate in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare del singolo articolo dell'estimativo da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente (RUP) propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente (RUP), avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 14

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addingenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 15

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 16

Pagamento delle fatture

Il pagamento degli acconti e del saldo sarà effettuato dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD mediante ordini di pagare. La fatturazione, così come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 224", dovrà avvenire con emissione di fattura elettronica, intestata SMD-UGCRA, da inviarsi attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), utilizzando il seguente CODICE UNIVOCO GSPYJ9. Il riconoscimento della fattura contemplato nel suddetto decreto n. 55/2013 non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del relativo certificato di pagamento per gli acconti o del certificato di collaudo per il saldo nei termini di legge. Agli acconti viene applicata la trattenuta dello 0,50%, che sarà rimborsata con la rata di saldo. Ai sensi dell'art. 113 bis del Codice degli appalti pubblici, i certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi."

Art. 17
Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 18
Proroga contrattuale

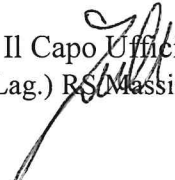
Non sono previste proroghe contrattuali

Art. 19
Subappalto

Per l'esecuzione del servizio di manutenzione è consentito il subappalto.

L'impresa

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Lag.) RS Massimiliano TULLI



ESTIMATIVO (Gruppo 2)

ART.	Indicazione dei lavori/servizi.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €
	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PRESSO PALAZZO MESSE, PALAZZO GUIDONI, CASERME ARTALE E ARPAIA, MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE.				
	LOTTO 5 - (C.D.P.M. Cecchignola)				
1	Manutenzione dei tappeti erbosi con operazioni di taglio con tosaerba o altro mezzo idoneo in relazione all'estensione e posizione dell'area in oggetto, eventuali rigenerazioni, concimazione, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:				
1/A	area anteriore (circa mq. 4.000); di cui n. 9 con cadenza mensile e <i>n.5 interventi solo se richiesti come da Allegato "C"</i>	n.	15	276,00	4.140,00
1/B	area posteriore (circa mq. 16.000);	n.	7	1.104,00	7.728,00
1/C	area parcheggio esterno (circa mq. 3.200);	n.	4	220,00	880,00
1/D	area di rispetto (circa mq. 22.800);	n.	4	1.573,00	6.292,00
1/E	zona atterraggio elicotteri (circa mq. 1200);	n.	8	83,00	664,00
1/F	area compresa tra parcheggio e asilo nido (circa mq. 2.500).	n.	4	172,00	688,00
1/G	Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti, cordoli, marciapiedi, bordo stradale, perimetro esterno e aree pavimentate site all'interno dell'installazione compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta;			a corpo	420,00
2	Potatura di contenimento annuale di tutte le essenze arboree (varie tipologie ed altezze), compresa macchina operatrice, attrezzatura, spollonatura al piede con taglio di polloni e ricacci (ove necessario), carico, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:				
2/A	area di interesse C.D.P.M. "alberature di varie tipologie";			a corpo	1.200,00
2/B	area asilo nido "ulivi";			a corpo	600,00
3	Potatura e sagomatura di arbusti, cespugli, siepi e roseti, vangatura e rifinitura di tutte le aiuole, diserbo chimico/meccanico delle infestanti, concimazione, eventuali rigenerazioni, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nell'area di interesse C.D.P.M.;	n.	4	600,00	2.400,00
4	Manutenzione degli impianti di irrigazione comprensivo di attività di controllo di efficienza e di pulizia delle singole parti costitutive degli impianti (irrigatori, elettrovalvole, raccordi manicotti, prese, centraline, programmatori, unità di controllo, pompe) e quanto altro per avere sempre gli impianti funzionanti e regolati secondo le necessità richieste; di cui n. 9 con cadenza mensile e n.5 interventi solo se richiesti come da Allegato "C".	n.	15	90,00	1.350,00

5	materiali di consumo, piccole riparazioni e parti di ricambio da utilizzare nel corso delle operazioni di manutenzione Art. 4; <u>(interventi solo se richiesti)</u>			a corpo	270,00
---	--	--	--	---------	--------

LOTTO 6 - (Palazzo Guidoni - Centocelle)				
6	Manutenzione dei tappeti erbosi con operazioni di taglio con tosaerba o altro mezzo idoneo in relazione all'estensione e posizione dell'area in oggetto, eventuali rigenerazioni, concimazione, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:			
6/A	chiosstrina B, C e D. (circa mq. 400); <u>(interventi solo se richiesti)</u>	n.	12	119,60
6/B	Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti, cordoli, marciapiedi, bordo stradale, perimetro esterno e aree pavimentate site all'interno dell'installazione compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta;			a corpo
7	Scerbatura manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento comprensivo di ogni attrezzo mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta del materiale di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nell' area sottoindicata: chiosstrina A (circa mq. 200); <u>(interventi solo se richiesti)</u>	n.	2	266,00
8	Potatura di contenimento annuale di tutte le essenze arboree (varie tipologie ed altezze), compresa macchina operatrice, attrezzatura, spollonatura al piede con taglio di polloni e ricacci (ove necessario), carico, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree: n.2 "alberature di varie tipologie"; <u>(interventi solo se richiesti)</u>			a corpo
LOTTO 7 - (Caserma Arpaia)				
9	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, con idonei mezzi meccanici, senza l'asportazione degli apparati radicali, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nell'area di interesse.; <u>(interventi solo se richiesti)</u>			a corpo
10	Manutenzione dei tappeti erbosi con operazioni di taglio con tosaerba o altro mezzo idoneo in relazione all'estensione e posizione dell'area in oggetto, eventuali rigenerazioni, concimazione, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree: area totale. (circa mq. 800); <u>(interventi solo se richiesti)</u>	n.	9	104,00
10/A	Diserbo chimico totale con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti, cordoli, marciapiedi, bordo stradale, perimetro esterno e aree pavimentate site all'interno dell'installazione compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta;			a corpo

11	Potatura di contenimento annuale di tutte le essenze arboree (varie tipologie ed altezze), compresa macchina operatrice, attrezzatura, spollonatura al piede con taglio di polloni e ricacci (ove necessario), carico, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:				
11/A	n.10 "alberature di varie tipologie"; (<u>interventi solo se richiesti</u>)			a corpo	1.100,00

LOTTO 8 - (Mausoleo delle Fosse Ardeatine)					
12	Manutenzione dei tappeti erbosi con operazioni di taglio con tosaerba o altro mezzo idoneo in relazione all'estensione e posizione dell'area in oggetto, eventuali rigenerazioni, concimazione, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:				
	Parte bassa Mausoleo				
12/A	esterno n. 2 aiuole (circa mq. 760);	n.	12	60,80	729,60
12/B	interno aiuole piazzale ingresso (circa mq. 950);	n.	12	76,00	912,00
12/C	interno aiuole tombone parte interna (circa mq. 500);	n.	12	40,00	480,00
12/D	interno aiuole tombone parte esterna (circa mq. 800);	n.	12	64,00	768,00
12/E	interno aiuola in salita a sinistra del vialetto verso il Museo (circa mq. 500);	n.	12	40,00	480,00
12/F	interno aiuola a scarpata a destra del vialetto verso il Museo (circa mq. 250);	n.	12	20,00	240,00
	Parte alta Mausoleo				
12/G	interno aiuola recinto uffici (circa mq. 450);	n.	12	36,00	432,00
12/H	interno aiuola area sita sopra ingresso grotta (circa mq. 400);	n.	12	32,00	384,00
12/I	interno aiuola area sita sopra ingresso grotta scarpata sul vuoto (circa mq. 150);	n.	12	12,00	144,00
12/L	interno aiuola area adiacente viale e scala (circa mq. 300);	n.	12	24,00	288,00
12/M	interno aiuola area adiacente scala scarpata sul vuoto (circa mq. 150);	n.	12	12,00	144,00
12/N	interno aiuola sita alla sinistra delle scale e del viale (circa mq. 600);	n.	12	48,00	576,00
12/O	interno aiuole site attorno il recinto delle Fosse (circa mq. 1000);	n.	12	80,00	960,00
12/P	interno aiuola recinto Fosse (circa mq. 450);	n.	12	36,00	432,00
12/Q	interno n. 3 aiuole rialzate (circa mq. 450);	n.	12	36,00	432,00
13	potatura di contenimento annuale di tutte le essenze arboree (varie tipologie ed altezze), compresa macchina operatrice, attrezzatura, spollonatura al piede con taglio di polloni e ricacci (ove necessario), carico, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte nelle sottoindicate aree:				
13/A	Scarpata sita sopra guardiola su via Ardeatina	n.	2	240,00	480,00
14	potatura e sagomatura di arbusti, cespugli, siepi e roseti, vangatura e rifinitura di tutte le aiuole, diserbo chimico/meccanico delle infestanti, concimazione, eventuali rigenerazioni, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;				

	Siepi parte bassa				
14/A	siepe a confine con casa guardiano e siepe muro di cinta lato esterno confine alloggio di servizio con altezza da m 2,00 a 2,50 ca. per complessivi ml 30,00 ca.;	n.	2	225,90	451,80
14/B	siepe di alloro sita accanto bagni con altezza da m 3,50 a 4,00 ca. per ml 3,00;	n.	2	30,45	60,90
	Siepi parte alta				
14/C	siepi site lungo il viale, le scale e attorno al recinto delle Fosse con altezza da m 1,00 a 1,50 ca. per ml 280,00;	n.	2	672,00	1.344,00
14/D	siepi site lungo il confine con altezza da m 1,50 a 2,00 ca. per ml 200,00;	n.	2	480,00	960,00
15	potatura e sagomatura di arbusti, cespugli, siepi e roseti, vangatura e rifinitura di tutte le aiuole, diserbo chimico/meccanico delle infestanti, concimazione, eventuali rigenerazioni, asportazione foglie, raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;				
	Cespugli parte bassa				
15/A	juniperus siti lungo i vialetti n. 10 cespugli di varie grandezze;	n.	2	217,60	435,20
15/B	viburnum tinus e oleandri n. 15 cespugli di varie grandezze;	n.	2	326,40	652,80
	Cespugli parte alta				
15/C	area sopra guardiola di ingresso: cespugli a macchia di alloro, viburnum tinus, oleandri ecc. di varie grandezze con altezza da m 2,50 a 3,50 ca.;	n.	2	529,60	1.059,20
15/D	area alta, aiuole rialzate e aiuole attorno recinto: cespugli a macchia di alloro, viburnum tinus, oleandri ecc. di varie grandezze con altezza da m 2,00 a 2,50 ca.;	n.	2	529,60	1.059,20
16	diserbo chimico selettivo in post-emergenza per il controllo delle infestanti dicotiledoni annuali e pluriennali a foglia larga (romice, plantago, tarassaco, trifoglio, ecc) eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante sistemico specifico di bassa classe tossicologica per tappeti erbosi, il costo di questo incluso;				
16/A	piazzale per mq 1.250,00 ca.;	n.	2	218,00	436,00
16/B	viali area alta per mq 700,00 ca.;	n.	2	122,00	244,00

	Cerimonie				
17	Cerimonia del 24/03/2024				
17/A	pianta tipo Euryops in vaso diam. 20 cm;	n.	10	2,80	28,00
17/B	pianta tipo Dimorphoteca in vaso diam. 14 cm;	n.	35	1,30	45,50
17/C	pianta grassa tipo Seticereus Chlorocarpus in vaso diam. 25 cm;	n.	5	18,00	90,00
17/D	composizione floreale per il leggio;	n.	1	100,00	100,00
17/E	sacco di terra da lt.80;	n.	5	9,40	47,00
17/F	asportazione chimico/meccanica delle infestanti delle mura di cinta lato esterno/interno, comprensiva di raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;	n.	1	260,00	260,00
18	Cerimonia del 02/11/2023				
18/A	pianta tipo Crisantemi grandi bianchi centrali in vaso diam. 18/20 cm;	n.	10	3,00	30,00
18/B	pianta tipo Ciclamini rossi in vaso diam. 14/15 cm;	n.	100	1,60	160,00
18/C	sacco di terra da lt.80;	n.	5	9,40	47,00
18/D	composizione floreale per altare h 90/100 cm;	n.	2	90,00	180,00
18/E	composizione floreale per mensa diam. 20 cm;	n.	2	25,00	50,00
18/F	asportazione chimico/meccanica delle infestanti delle mura di cinta lato esterno/interno, comprensiva di raccolta immediata, trasporto, smaltimento dei materiali di risulta e quanto necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	n.	1	260,00	260,00
Totale					47.827,40
RIEPILOGO					
Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta					47.827,40
oneri per la sicurezza speciali determinati analiticamente				463,92	
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI				8,00	
Totale oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso					471,92
imponibile					48.299,32
IVA 22%					10.625,85
TOTALE parziale					58.925,17
19	Somme disponibili stanziare dalla Stazione Appaltante				
	per richieste straordinarie di personale o di riparazioni da contabilizzare <u>(solo se richieste)</u> .			a corpo	5.000,00
IVA 22%					1.100,00
TOTALE ART.19					6.100,00
TOTALE					65.025,17
N.B.	Si specifica che l'importo di € 5.000,00 di cui all'articolo 19 non è soggetto a ribasso . Si specifica inoltre che la copertura totale di tale importo, non è vincolante da parte della Stazione Appaltante e di conseguenza la ditta appaltatrice alla scadenza contrattuale non potrà avanzare alcuna pretesa qualora l'ammontare dei lavori non avesse raggiunto l'importo sopra indicato.				
l'Impresa		Il Capo Ufficio Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI			

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA						
Art. est.	Indicazione dei lavori.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
A	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE PRESSO PALAZZO MESSE, PALAZZO GUIDONI, CASERME ARTALE E ARPAIA, MAUSOLEO DELLE FOSSE ARDEATINE.					
A/2	Delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale (per l'interno)	m	20,00	2,77	1,00	55,40
A/3	Piattaforma semovente con braccio telescopico altezza 18 m a caldo;	ora	4,00	59,65	1,00	238,60
A/4	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento.					
	Nolo per ogni mese o frazione. Modulo di altezza pari a 1110 mm e lunghezza pari a 2000 mm;	cad.	4,00	1,64	1,00	6,56
	Montaggio e smontaggio per ogni modulo;	cad.	4,00	1,64	1,00	6,56
A/5	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al D. Lgs. 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per mese o frazione: 330X500	cad.	6,00	0,42	12,00	30,24
A/6	Pacchetto di pronto soccorso	cad.	1,00	3,88	12,00	46,56
A/7	Nastro in PVC bianco rosso per delimitazione aree	ml	200,00	0,40	1,00	80,00
Totale						463,92

L'Impresa

Il Capo Ufficio
T. Col. f. (lag) RS. Massimiliano TULLI

TARIFFA :

OMISSIS

Per l'Impresa

IL CAPO UFFICIO
Ten. Col. f. (lag.) RS. Massimiliano TULLI



DESCRIZIONE DELLE AREE:

Lotto 5: Presso la struttura del Centro Direzionale Personale Militare e Fabbricato Asilo Nido siti presso la Cecchignola si trovano:

- ampie aree verdi, con essenze arboree di medio e alto fusto, arbusti e cespugli ornamentali, siepi, roseti e aiuole;
- l'impianto di irrigazione: per l'asilo nido tale impianto è composto da un serbatoio di accumulo e pompe di pressurizzazione. Il Comprensorio di Palazzo "Messe" invece è servito da n° 02 impianti di irrigazione:

l'impianto a servizio del giardino anteriore al palazzo è composto da:

- parte della cisterna in C.A. adibita anche come riserva per l'impianto splinker situata nella centrale idrica;
- un gruppo di pressurizzazione;
- centraline ed elettrovalvole dislocate nei pozzetti insistenti nel giardino stesso.

l'impianto a servizio del giardino posteriore invece è composto da:

- n° 03 serbatoi di accumulo adiacenti alla centrale idrica;
- una pompa di pressurizzazione;
- una centralina multizona installata nei pressi dei serbatoi.

Lotto 6: Presso il Palazzo Guidoni Centocelle si trovano ampie aree verdi (si precisa che solo le parti relative alla corte interna del Fabbricato, denominate chiostrine, saranno soggette a manutenzione);

Lotto 7: Presso la Caserma Arpaia si trovano aree verdi, con essenze arboree di medio e alto fusto, arbusti e cespugli ornamentali, siepi e aiuole.

Lotto 8: Presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine si trovano aree verdi, con essenze arboree di medio e alto fusto, arbusti e cespugli ornamentali, siepi, roseti e aiuole.

Per l'Impresa

IL CAPO UFFICIO
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI



INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nelle voci dell'estimativo si intendono incluse e compensate tutte le opere, prestazioni, servizi, materiali, attrezzature e mezzi necessari alla manutenzione dell'impianto di irrigazione e delle aree verdi del fabbricato incluse quelle ubicate nelle aree di parcheggio o nelle isole di diramazione del traffico, i giardini pensili, aiuole, punti verdi anche se di limitata estensione.

In particolare ad integrazione dell' articolo di estimativo dovranno essere svolti i seguenti servizi:

- taglio dei tappeti erbosi con tosaerba o altro mezzo idoneo in relazione alla estensione e posizione dell'area verde interessata;
- realizzazione di manto erboso nelle aiuole esterne all'ingresso dello stabilimento;
- asportazione delle foglie presenti ove necessario;
- potatura e sagomatura delle siepi in forma obbligata/libera e di varia altezza;
- potatura su arbusti e cespugli isolati o in macchie, aiuole floreali, isole verdi, piante isolate, essenze floreali, ecc.;
- scerbatura manuale di siepi, cespugli, aiuole floreali con eliminazione di specie estranee;
- operazioni di manutenzione delle essenze floreali, siepi, cespugli, prati, con operazioni di concimazioni, dissodamento ed aerazione del terreno, diserbo, applicazione di fertilizzanti;
- potatura di contenimento di tutti gli esemplari arborei di basso, medio ed alto fusto con criteri che saranno in sede di lavoro indicati;
- raccolta immediata e smaltimento presso discariche autorizzate, dei materiali di risulta per tutte le lavorazioni.

Impianto di irrigazione elenco delle operazioni necessarie:

- controllo e pulizia dei galleggianti e dei livelli di riempimento;
- controllo dei tempi di innaffiamento;
- controllo dei manometri della perdita pressione;
- pulizia dei serbatoi;
- controllo degli irrigatori per la taratura del getto e della zona interessata.

Servizi minimi previsti:

A titolo semplicemente indicativo ma non esaustivo sono state sopra elencate alcune delle attività del servizio richiesto che l'Impresa effettuerà integrandole con quelle dettate dall'esperienza nel settore attenendosi scrupolosamente alle norme e ai parametri indicati nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Per l'Impresa

IL CAPO UFFICIO
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE VERDI**LOTTO 5**

	Periodo interventi	Numero interventi
Art. 1/A	marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/A	maggio, giugno, luglio, agosto e settembre <u><i>su richiesta</i></u> ;	(1 per ogni mese)
Art. 1/B	marzo, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e novembre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/C	marzo, maggio, luglio e settembre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/D	marzo, maggio, luglio e settembre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/E	marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/F	marzo, maggio, luglio e settembre;	(1 per ogni mese)
Art. 1/G	gennaio, maggio e settembre;	(3 interventi)
Art. 2/A	potatura ottobre e spollonatura quando necessario;	(2 interventi)
Art. 2/B	potatura ottobre e spollonatura quando necessario;	(2 interventi)
Art. 3	maggio, giugno, luglio e settembre.	(1 per ogni mese)
Art. 4	marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre;	(1 per ogni mese)
Art. 4	maggio, giugno, luglio, agosto e settembre <u><i>su richiesta</i></u> ;	(1 per ogni mese)

Per quanto riguarda l'articolo 1/E dell'estimativo, è intesa l'area che si estende su ogni lato della Zona Atterraggio Elicotteri per una distanza di almeno 8 metri dal suo perimetro.

LOTTO 6

	Periodo interventi	Numero interventi
Art. 6/A	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(12 interventi)
Art. 6/B	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(3 interventi)
Art. 7	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(2 interventi)
Art. 8	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(2 interventi)

LOTTO 7

Periodo interventi		Numero interventi
Art. 9	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(1 intervento)
Art. 10	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(9 interventi)
Art. 10/A	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(3 interventi)
Art. 11/A	Interventi su richiesta da concordare con questo Ufficio;	(1 interventi)

LOTTO 8

Periodo interventi	
Art. da 12/A a 12/Q e 17/F	n.1 interventi da effettuare nel mese di Marzo in preparazione della cerimonia del 24/03/2024;
Art. da 12/A a 12/Q e 18/F	n.1 interventi da effettuare nel mese di Ottobre in preparazione della cerimonia del 02/11/2023;
Art. da 12/A a 12/Q	n.12 interventi da concordare con questo Ufficio;
Art. da 13/A a 16/B	Interventi da concordare con questo Ufficio;
Art. da 17/A a 17/F	Allestimento cerimonia del 24/03/2024;
Art. da 18/A a 18/F	Allestimento cerimonia del 02/11/2023.

Per l'Impresa

IL CAPO UFFICIO
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE

GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 12 aprile 2006
- D.L.gs n°50 del 18/04/2016 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e s.m.i.
- Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008 e s.m.i.

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative alle manutenzione delle aree verdi ed impianti di irrigazione di che trattasi.

1) OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

L'Impresa prima di formulare l'offerta sarà tenuta ad effettuare i necessari sopralluoghi allo scopo di accertarsi preventivamente dello stato e della consistenza delle aree interessate alla esecuzione dei lavori.

2) SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Deve intendersi per servizio di manutenzione e conduzione l'insieme delle prestazioni, somministrazioni ed opere che l'Impresa nell'assunzione dell'incarico fornirà per mantenere nelle migliori condizioni di efficienza delle aree ed impianti oggetto della manutenzione.

Per quanto sopra l'Impresa eseguirà tali operazioni per tutti gli impianti elencati nell'allegato "A", mediante gli interventi indicati nell'allegato "B" e secondo il programma lavori indicato nell'allegato "C" e che saranno compensate dall'importo stabilito nell'atto negoziale.

2.1 DURATA DEL SERVIZIO

L'impegno dell'Impresa avrà una durata di mesi 12 (dodici) a partire dalla data di stipula del contratto a cura della Stazione Appaltante.

3) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate al servizio previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso, documenti di riconoscimento validi del personale e documenti dei mezzi interessati al servizio).

b) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che

nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori simili a quelli in oggetto per un importo maggiore del 50% del proprio fatturato annuo- ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

- c) L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

d) **Strumenti ed attrezzature**

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, la strumentazione e l'attrezzatura per eseguire sulle apparecchiature tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie per una efficiente manutenzione ed assistenza tecnica.

e) **Somma a disposizione della stazione appaltante**

Nel caso si rendessero necessarie richieste straordinarie di personale o di riparazioni, ove non rientranti nella minuteria prevista, saranno effettuate anche telefonicamente e confermate a mezzo *PEC*. Tali interventi preventivamente concordati, saranno liquidati applicando per la manodopera i costi orari desunti dal capitolato DEI o da prezziari regionali in vigore, mentre per l'eventuale impiego di materiali si applicheranno i prezzi desunti da cataloghi e listini ufficiali, di note aziende specializzate nel settore, ridotti almeno del 20%. Mentre per eventuali organi e componenti da sostituire o riparare, l'Impresa è tenuta a presentare appositi preventivi, entro tre giorni dalla segnalazione del guasto, che di volta in volta saranno approvati e regolarizzati dalla A.D. ferma restando la facoltà della stessa di rivolgersi a terzi ove lo ritenesse più conveniente. Le richieste straordinarie saranno compensate a scelta dell'A.D. utilizzando l'importo previsto in estimativo alla voce 32, con ordine diretto e firmato dal Capo di Stato Maggiore di RAMDIFE o da un suo delegato, si precisa che l'A.D. potrebbe valutare anche l'emissione di un apposito ordinativo al di fuori del presente contratto qualora lo ritenesse più conveniente per la stessa. Nel caso di ritardi superiori alle 24 ore per l'esecuzione di tali prestazioni, sarà applicata, di volta in volta, una penale nei confronti dell'Impresa, come previsto dal presente contratto.

f) **Verifica della regolare esecuzione del servizio**

L'Ente appaltante provvederà durante il periodo di lavoro stabilito dall'atto negoziale per la manutenzione programmata, al controllo ed alla verifica della perfetta esecuzione delle prestazioni previste, con facoltà di rifiuto. L'Impresa è obbligata a produrre documentazione probante per ogni singolo intervento manutentivo ordinario e straordinario, presentandone rapporto dettagliato (personale impiegato, ore effettive, lavoro effettuato, ecc.) in giornata all'Ufficio Manutenzione Infrastrutture.

g) **Danni, inadempienze e relative penali**

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza degli impianti saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.

2. Per ogni inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza, l'Impresa sarà soggetta ad una penale variabile da un minimo di Euro **200,00** a un massimo di Euro **400,00** ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, fermo restando l'obbligo di eseguire l'intervento appena possibile.
3. Si precisa che in caso di ritardo nell'esecuzione degli ***interventi programmati*** di manutenzione ordinaria e straordinaria, verrà applicata una penalità aggiuntiva così come previsto dall'atto amministrativo. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

Al termine del contratto, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

h) Dismissione di impianti e liquidazione delle spettanze

L'A.D. si riserva la possibilità di comunicare eventuale dismissione di impianti secondo le proprie esigenze e necessità. La contabilizzazione sarà effettuata sulla base degli interventi prestati (così come previsto nell'estimativo e nel piano degli interventi -allegato "C"-) fino al momento della comunicazione di dismissione.

i) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni di manutenzione degli impianti o in occasione di interventi comunque richiesti dall'A.D. si renda necessario sostituire batterie, accumulatori o comunque rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno allontanati ed avviati alla rottamazione a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

j) Modifiche agli impianti

E' vietato in modo assoluto di apportare modifiche agli impianti ed eseguire lavori non previsti dalla manutenzione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'A.D., in tale eventualità l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso per i lavori arbitrariamente eseguiti e l'A.D. potrà richiedere il ripristino degli impianti alle primitive condizioni.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori;
- b. l'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto;
- c. l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- d. l'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- e. l'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI).
- f. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della

A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi.
L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.

5) PAGAMENTI

I pagamenti, detratte le eventuali penalità di cui la ditta si sia resa passibile, verranno effettuati, nei limiti delle prestazioni regolarmente ed effettivamente eseguite, in forma trimestrale previo certificato di acconto, e a saldo, previo conto di liquidazione finale, l'emissione della fattura, relativa ad acconti e/o saldi finali deve intendersi previo accertamento lavori.

6) SUBAPPALTI

Per l'esecuzione del servizio di che trattasi è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Per l'Impresa

IL CAPO UFFICIO
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

